

VERBALE DEL 23-Febraio-2016



L'anno 2015, il giorno 23 del mese di Febbraio si è riunito presso la propria sede sita in via S. Ciro n. 15, il Consiglio della II Circostrizione giusta convocazione del Presidente Tomaselli prot. n°113314 del 12 Febbraio 2016, per discutere gli argomenti allegati di cui agli O.d.G.

Presiede la seduta il **Presidente Tomaselli**, il quale alle ore **09,45** chiama l'appello.

E'assistito dal **Segretario Esp. Amm.vo Sig.ra Anna Maria Geraci**.

Redige il verbale l'**Istrutt. Amm.vo Sig. Salvatore Mattaliano**.

Sono presenti i seguenti Consiglieri: Cangelosi, Cardella, Colletti, Di Fazio, Duminuco, Inzerillo, Guaresi, La Valle, Marchese, Sala e Savoca.

Subito dopo l'appello alle ore **09,46** entra il consigliere **Scarlata**.

Il **Presidente**, verificata la presenza del quorum strutturale per la validità della seduta, dichiara aperto il Consiglio e passa alle comunicazioni:

- Nota pervenuta da parte dell'Area Tecnica Riqualficazione Urbana e delle Infrastrutture, avente per oggetto: segnalazioni punti luce di pubblica illuminazione spenti in Via Pigafetta, ang. Via A. D'Aosta, adiacente piazzetta "Grippi";
- Nota pervenuta da parte dell'Area della Partecipazione e del Decentramento - Uff. Mobilità Urbana, avente per oggetto: Richiesta ripristino segnaletica stradale ed infrastrutture di uno specchio parabolico in Via Stefano Canzio all'altezza con i P.le Anita Garibaldi ed Enrico Cosenz;
- Nota pervenuta da parte del Settore Cultura, avente per oggetto: Allineamento toponimo Via san Ciro, civ.15;
- Nota pervenuta dall'Area della Riqualficazione Urbana e delle Infrastrutture, avente per oggetto: Richiesta intervento pulizia caditoia in Via Giulio Palumbo altezza civ. 14;
- Nota pervenuta dall'Area della Partecipazione, Decentramento, Servizi al Cittadino e Mobilità, avente per oggetto: Collocazione di parapetonali, paletti, barriere in corrispondenza degli attraversamenti pedonali ubicati lungo le tranvie.

Alle ore 09,55 entra il consigliere **Giocaliero**.

Finite le comunicazioni il **Presidente** Tomaselli invita i consiglieri a prendere parola.

Interviene il consigliere **Savoca** e chiede quando sarà programmato un prossimo incontro con il Sindaco e la Giunta per discutere e affrontare dettagliatamente tematiche importanti come la pubblica illuminazione.

Interviene il consigliere **Duminuco**, è venuto a conoscenza che nei locali dell'Auditorium di Brancaccio, affidati al Centro di accoglienza Padre Nostro, alcuni cittadini si riuniscono per tenere delle assemblee condominiali, chiede al Presidente se è a conoscenza di questa notizia e qual è l'utilizzo di questi locali.

118



Interviene il consigliere **Guaresi**, che chiede il riposizionamento dell'operatore in Via Galletti (alta), zona Pomara, in quanto la suddetta via non viene più spazzata. Ricorda al Consiglio che il Sindaco è intervenuto in merito a questa vicenda, mandando una email alla Rap, ma dato che fino a sabato nessun intervento era stato fatto, comunica al Consiglio, di avere provveduto personalmente a pulire la strada e di conseguenza chiede al Presidente di intervenire con l'Azienda Rap per evitare che questa situazione si ripeta in futuro. Interviene il consigliere **Colletti**, purtroppo deve constatare con rammarico, che ancora oggi in Cortile Spanò, nonostante, note, solleciti e interviste con i cittadini persiste il grave problema di illuminazione. Questa è una problematica grave che va affrontata con forza e volontà, perché "stiamo parlando di una strada totalmente al buio e con un manto stradale disastroso" dove, si sono verificate già rapine e furti negli appartamenti. Continuando così, continua il consigliere, i cittadini non crederanno più alla buona volontà del Consiglio.

Interviene il Vice Presidente **Inzerillo**, in merito all'impegno preso in Consiglio col Sindaco, chiede, se si hanno notizie su quando ritorneranno gli Assessori e in particolare l'Ass.re Ciulla per informarci e chiarirci su alcune opportunità che non si conoscono in merito alle attività sociali, inoltre, gradirebbe la presenza dell'Ass.re Catania per affrontare tematiche legate al Decentramento. Poi affronta la problematica riguardante la pubblica illuminazione, e in particolare quella di via Pecoraino, che necessita un'attenzione particolare, perché giornalmente centinaia di cittadini rischiano la propria vita essendo una strada molto trafficata. Racconta, inoltre, che oggi, ha ricevuto una telefonata da parte di un cittadino di Ciaculli che lamentava l'installazione di divieti di sosta, in ambo i lati, proprio in Via Ciaculli, creando non pochi disagi ai cittadini e ai commercianti della borgata. In merito a questo disagio, per limitare il traffico, chiede la fattibilità di stilare una ordinanza che vieti il transito dei mezzi pesanti in alcune ore della giornata facendoli bypassare per Belmonte Mezzagno. Ancora, per quanto riguarda le due discariche di Fondo Favarella e di Via Brasca, afferma che è una storia infinita, dopo 3 anni di incontri col la Rap ancora non si riesce a risolvere il problema. Comunica, che oggi ritornerà alla Rap per affrontare l'argomento e per intraprendere un nuovo percorso con l'Azienda, ma se questo non avverrà, sempre in giornata andrà al tgs per denunciare lo stato di degrado e i problemi igienici e sanitari che si vivono in quella zona.

Interviene il consigliere **Sala**, che condivide quanto detto dal vice presidente Inzerillo, e in particolare per quanto riguarda la problematica di Via Ciaculli, sottolinea di avere attenzionato l'argomento attraverso una mozione che chiede il divieto di transito dei mezzi pesanti nella suddetta via e con ingresso degli stessi in fasce orarie, la mozione dichiara il consigliere sarà sottoposta al Consiglio e al Sindaco.

Interviene il consigliere **Giocaliero**, informa il Consiglio che proseguono gli studi con il Direttore dell'Accademia delle Belle Arti per attivare iniziative presso il Castello di Mare Dolce. Inoltre, comunica che dopo 3 anni, finalmente in Via Caracausi è tornata la luce e questo fa ben sperare nel portare avanti altre tematiche del territorio e sicuramente trova opportuno, come detto da Inzerillo, sollecitare l'invito degli assessori in Consiglio.

Alle ore 10,30 entra il Consigliere Greco.

MP 

Prende la parola il Presidente **Tomaselli** per rispondere ai consiglieri. Per quanto riguarda Via Pecoraino comunica, sia che si stanno recuperando tutte le note e la documentazione legata alla Pubblica illuminazione, sia che si è incontrato con l'IRSAP (ex Asi), per procedere come concordato col Sindaco. In merito a l'utilizzo dell'Autitorium, la gestione è affidata al Centro Padre Nostro e quest'ultimo paga l'affitto al Comune e lo concede alla Consiglio di Circoscrizione solo per eventi eccezionali. Sull'utilizzo eventuale improprio, il presidente, non risponde, perché non sa se le condizioni contrattuali prevedono dei vincoli per l'uso della struttura a terzi. Al consigliere Guaresi risponde che il Consiglio ha sempre lamentato l'assenza dell'operatore, causato dalla riorganizzazione dello spazzamento da parte dell'Azienda Rap, che ha organizzato il servizio formando una squadra che si deve occupare ambiti territoriali, anziché del singolo operatore assegnato a vie circoscritte e ben precise. Visto che questa scelta, comunque, sta creando più disagi che vantaggi, intende suggerire alla Rap di ritornare alla vecchia maniera. Per quanto riguarda le discariche purtroppo in questo momento non sono inserite nel programma di bonifica. Per l'incontro con l'Ass.re Ciulla e l'Ass.re Catania c'è massima disponibilità da parte loro a ritornare in Consiglio, concorderà la data con loro stessi compatibilmente ai loro impegni.

Alle ore 10,30 escono i consiglieri Duminuco e Di Fazio.

Per quanto riguarda la criticità di Via Ciaculli, il Presidente, dichiara di essere a conoscenza dei disagi che stanno procurando i divieti di sosta, installati su grande parte della Via Ciaculli, in entrambi i sensi di marcia e dove è diventata insostenibile la viabilità, infatti, i commercianti e i cittadini della borgata lamentano tantissimo questo stato di invivibilità. Sottolinea il Presidente, che questi divieti sono stati installati per consentire e agevolare il passaggio dei bus della linea 212. Da sempre il Presidente si è schierato con i residenti, esprimendo il suo disappunto su questa operazione, che ha portato avanti l'ufficio piano traffico con l'Ing. Roberto Biondo, senza averla concordata con la presidenza della Circoscrizione. Una soluzione infelice perché ritiene che non risolva le esigenze dei cittadini. Il Presidente, a questo punto, legge una nota, una richiesta d'incontro congiunto con i cittadini e le istituzioni, dove è allegata anche, la planimetria del percorso alternativo dei bus e la foto dei cartelli dei divieti dentro aree private e informa il Consiglio che entro domani avrà notizie dell'incontro. Il Presidente, informa ancora, che ieri è stato chiamato assieme al consigliere Greco, in qualità anche di residente, dalle forze dell'ordine in merito ai disagi del passaggio a livello di Brancaccio. Nell'occasione il presidente, ha fatto due valutazioni, la prima che non si alzi un muro, ma si realizzi una recinzione antiscavalco e antisfondamento e l'altra, che si è reso disponibile ad affrontare un tavolo tecnico assieme al Sindaco, al Prefetto ed esponenti della RFI per trovare soluzioni alternative al problema, se questo non dovesse bastare, aggiunge, ha già dato la sua disponibilità ai residenti per fare con loro un esposto in Procura.

Alle ore 10,40 escono i consiglieri La Valle e Scarlata.

Interviene il consigliere **Marchese**, sostenendo la tesi che il passaggio a livello non sarà mai più riaperto e quindi bisognerebbe trovare altre soluzioni. Sottolinea, che la problematica è molto seria perché in borgata c'è molto degrado e insicurezza da parte dei cittadini, e a suo parere soltanto il Prefetto potrebbe trovare la soluzione definitiva.

120



Interviene il Vice presidente **Inzerillo** che concorda con collega Marchese e invita il Consiglio a ridare dignità ai cittadini della borgata Brancaccio, perché loro non meritano tutte queste vergogne. Spesso si prendono impegni e si fanno promesse assurde illudendo questa povera gente che in buona fede e per necessità crede al politico di turno, che scorrettamente, invece, strumentalizza per avere un proprio tornaconto elettorale.

Prende la parola il presidente **Tomaselli** che precisa e afferma che da parte di questo Consiglio e di questa Presidenza non c'è mai stata nessuna strumentalizzazione nei confronti dei cittadini di Brancaccio e sosterrà sempre la tesi che questa borgata è stata ghettizzata, subendo un enorme abuso che lo stesso Presidente confermerà quanto prima al Prefetto, sottolineando che non si possono imporre ai cittadini soluzioni approssimate.

Interviene il consigliere **Greco**, che concorda con quanto detto dal presidente Tomaselli e dichiara che personalmente da parte sua non c'è mai stata nessuna strumentalizzazione nei confronti dei cittadini di Brancaccio e che lotterà al loro fianco affinché si possa trovare una soluzione adeguata.

Alle ore 11,05 esce il consigliere Marchese.

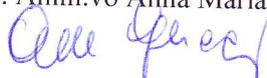
Interviene il vice presidente **Inzerillo** e chiarisce che il suo intervento è generico e quando parla di strumentalizzazione politica non si riferisce a nessun dei consiglieri presenti, semmai, sottolinea che, questa Presidenza, dato che ha avuto un ruolo importante in questa problematica, poteva essere più incisiva e convincente con gli organi competenti. Invita il Consiglio, comunque, a non arrendersi e a trovare soluzioni alternative, perché la strada chiusa reca troppi problemi alla borgata.

Chiusa la discussione, **alle ore 11,10 escono i consiglieri Guaresi e Sala**, il presidente Tomaselli passa all'approvazione dei verbali sedute precedenti ma il consigliere Giocaliero chiede la verifica del numero legale. Il **Presidente** chiama l'appello e sono presenti i consiglieri: Cardella, Savoca, Colletti, Inzerillo, Greco, Giocaliero e Cangelosi. Verificata l'assenza del numero legale e quindi l'impossibilità a proseguire i lavori di Aula, suo malgrado il presidente alle **ore 11,15** è costretto a rinviare di 1 ora la seduta.

Alle **12,15**, alla riapertura dei lavori è presente solo il Presidente.

IL SEGRETARIO

(Esp. Amm.vo Anna Maria Geraci)



Il Presidente

(Dott. A. Tomaselli)

